



Università
per Stranieri
di Perugia

Allegato A

AVVISO

per l'individuazione di n. 1 progetto di ricerca di Ateneo da finanziare nell'ambito del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027.

Art.1

Oggetto

Nell'ambito dell'intervento f) "Iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie" del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027, ai sensi del Decreto n. 737 del 25/06/2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca, l'Università per Stranieri di Perugia intende individuare e finanziare un progetto allo scopo di promuovere la ricerca interdisciplinare di Ateneo, coerente con le i grandi ambiti di ricerca e innovazione definiti dal PNR 2021-2027 e con le priorità del Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe 2021-2027.

Art. 2

Soggetti proponenti ammissibili

Sono ammessi a presentare una proposta progettuale i docenti e i ricercatori in servizio presso l'Università per Stranieri di Perugia appartenenti ad una delle categorie di seguito indicate:

- professori di I fascia;
- professori di II fascia;
- ricercatori universitari a tempo indeterminato;
- ricercatori a tempo determinato titolari di contratti di cui alla lettera b) dell'art. 24 comma 3 della L. 240/2010, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- ricercatori a tempo determinato titolari di contratti di cui alla lettera b) dell'art. 24 comma 3 della L. 240/2010, la cui permanenza in ruolo sia allo stato prevedibile per l'intera durata del progetto e comunque fino al 30.06.2025;
- i ricercatori a tempo determinato titolari di contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24 comma 3 della L. 240/2010, la cui permanenza in ruolo sia allo stato prevedibile per l'intera durata del progetto e comunque fino al 30.06.2025.

Non possono presentare la propria candidatura i professori e i ricercatori in aspettativa.

I soggetti proponenti devono essere attivi nella ricerca da un periodo pari o superiore a 3 anni.

Art. 3

Proposta progettuale

Il progetto, la cui realizzazione dovrà concludersi entro il 30 giugno 2025, dovrà essere coerente con i grandi ambiti di ricerca e innovazione e relative aree di intervento definiti dal PNR 2021-2027 (<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-01/Pnr2021-27.pdf>), di seguito indicati:



Università
per Stranieri
di Perugia

- Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione
- Sicurezza per i Sistemi sociali
- Clima, Energia, Mobilità Sostenibile.

La proposta deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo (Allegato A) costituito da una Sezione 1 "Descrizione del gruppo di ricerca", da una Sezione 2 "Descrizione della proposta progettuale" e da una Sezione 3 "Piano finanziario".

Il progetto dovrà contribuire al perseguimento di una delle priorità stabilite dal PNR 2021-2027:

- sostenere la crescita diffusa e inclusiva del sistema della ricerca;
- consolidare la ricerca fondamentale;
- rafforzare la ricerca interdisciplinare;
- garantire la centralità della persona nell'innovazione;
- valorizzare la circolazione di conoscenza e competenze tra ricerca e sistema produttivo;
- accompagnare lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori e professionisti del trasferimento di conoscenza;
- promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;
- assicurare il coordinamento della ricerca nazionale, europea, internazionale verso i nuovi orizzonti della ricerca.

In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, il progetto dovrà essere condotto nel rispetto del principio del non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (cd. DNSH). La proposta progettuale è presentata da uno dei Soggetti indicati al sopra citato art. 2, in qualità di Responsabile scientifico (RS).

Il progetto deve prevedere tre Unità Operative (UO), di cui una afferente al Responsabile scientifico e le altre due UO devono appartenere a Dipartimenti diversi e ad aree di ricerca differenti.

Nella proposta progettuale devono essere indicati il sostituto del RS, in caso di impedimento dello stesso alla prosecuzione dell'attività di coordinamento del progetto, da individuare tra uno dei Coordinatori delle UO, e il sostituto di ciascun Coordinatore dell'UO da individuare all'interno della propria Unità.

Art. 4

Responsabile scientifico

Il RS è l'unico titolare del finanziamento assegnato e ha il compito di coordinare le unità operative, compresa la sua, assumendo la responsabilità dell'intero progetto di ricerca.

Il RS assicura la puntuale e completa realizzazione del progetto di ricerca, in conformità con la domanda presentata ed ammessa a finanziamento, occupandosi, in raccordo con i Coordinatori delle UO, della pianificazione, dell'esecuzione, della gestione, del monitoraggio e della valutazione delle attività progettuali, sotto il profilo tecnico-scientifico, in riferimento agli obiettivi prefissati.

Compiti del RS sono:

- definire un piano di lavoro e curare lo sviluppo e la gestione delle attività di ricerca scientifica;
- interagire con i Coordinatori delle UO e con il Gruppo di ricerca, secondo quanto indicato nel successivo art. 5, per tutti gli aspetti tecnico-scientifici;



Università
per Stranieri
di Perugia

- monitorare lo stato di avanzamento del progetto, verificando l'efficacia delle attività svolte in relazione alla proposta progettuale;
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto di ricerca, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- garantire la promozione e la valorizzazione degli output scientifici e dei risultati del progetto;
- rendere noto in tutte le pubblicazioni e i prodotti scientifici del progetto di avere beneficiato del finanziamento nell'ambito del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027, ai sensi del Decreto n. 737 del 25/06/2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- svolgere l'attività di rendicontazione intermedia (entro 30 giorni dalla scadenza del VI mese di svolgimento del progetto) e finale del progetto (entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto), presentando anche una relazione scientifica finale.

Art. 5 **Gruppo di ricerca del progetto**

Possono far parte del Gruppo di ricerca del progetto i soggetti indicati all'art 2 del presente Avviso. Il Gruppo di ricerca è costituito da un Responsabile scientifico del progetto, da un Coordinatore di ciascuna delle due Unità di ricerca e dai membri afferenti alle UO.

Nella composizione del Gruppo di ricerca dovrà essere prestata attenzione all'equilibrio di genere. Il Gruppo di ricerca potrà subire modifiche in fase di esecuzione del progetto.

In caso di impedimento sopraggiunto al RS, questo sarà sostituito dal Coordinatore di una delle due UO, espressamente indicato nella proposta progettuale.

In caso di impedimento da parte di un Coordinatore dell'UO, questo sarà sostituito da uno dei membri della medesima Unità, espressamente indicato nella proposta progettuale.

Art. 6 **Dotazione disponibile**

La dotazione complessivamente disponibile per il finanziamento di n. 1 progetto di ricerca di Ateneo di cui all'art. 1 del presente Avviso è pari a Euro 35.594,22 e graverà sul Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del programma nazionale per la ricerca, intervento f) "Iniziativa di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie", ai sensi del Decreto n. 737 del 25/06/2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le spese totali ammissibili devono riguardare i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali, nel rispetto delle finalità dell'avviso, entro la data di scadenza del progetto e comunque non oltre il 30 giugno 2025.

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

a. Personale: costi relativi al personale non dipendente dell'Università per Stranieri di Perugia contrattualizzato ad hoc per il progetto, in misura non superiore al 50% del costo totale del progetto. Il costo relativo al personale dipendente dell'Università per Stranieri di Perugia che



Università
per Stranieri
di Perugia

afferisce al Gruppo di ricerca del progetto, di cui all'art. 5, si intende a valorizzazione e rappresenta pertanto il co-finanziamento di Ateneo.

b. Acquisto di strumentazioni ed attrezzature scientifiche, software e licenze d'uso di software, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;

c. Costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione in Italia e all'estero ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor/researcher, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;

d. Costi per consulenze e/o collaborazioni scientifiche, prestazioni di servizi e di assistenza tecnico-scientifica utilizzati per l'attività di ricerca, in misura non superiore al 20% del costo complessivo del progetto.

Il budget del progetto dovrà essere redatto utilizzando l'apposito modulo (Allegato A), Sezione 3 "Piano finanziario".

Le spese previste dal Piano finanziario del progetto sono disposte unicamente dal Responsabile Scientifico, nel rispetto di quanto stabilito nei regolamenti di Ateneo in materia di Amministrazione, finanza e contabilità, di servizi e forniture e di missioni di servizio.

Saranno possibili variazioni del Piano finanziario in fase di esecuzione del progetto che non comportino modifiche sostanziali rispetto agli obiettivi prefissati. Tali variazioni dovranno essere giustificate in fase di rendicontazione intermedia e finale del progetto.

Art. 7

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione è presentata dal Responsabile Scientifico, utilizzando esclusivamente l'apposito Modulo fornito, di cui all'Allegato A del presente avviso.

La domanda stampata e firmata deve essere trasmessa in pdf, in un unico file, all'indirizzo pec dell'Università per Stranieri di Perugia (protocollo@pec.unistrapg.it), con oggetto: "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del PNR – Proposta progettuale", pena l'esclusione del progetto dall'avviso.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

La scadenza per la presentazione della domanda è fissata per il giorno 24 maggio 2024, entro le ore 13.00. La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico.

Nel caso in cui un Responsabile Scientifico trasmetta più di una domanda riferita ad un medesimo progetto, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura trasmessa secondo le modalità indicate al presente articolo. Le proposte incomplete (assenza o parziale compilazione di parti o sezioni dell'apposito Modulo, di cui all'Allegato A del presente Avviso) non saranno oggetto di valutazione.



Università
per Stranieri
di Perugia

Art. 8 **Valutazione delle proposte progettuali**

Le proposte sono sottoposte ad istruttoria formale-amministrativa, volta alla verifica del rispetto della modalità di presentazione e della completezza della documentazione obbligatoria richiesta e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

L'Amministrazione può procedere a controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, anche richiedendo, ove necessario, adeguate prove documentali ai sensi del DPR n. 445 del 2000.

Verificata l'ammissibilità, le proposte sono sottoposte alla valutazione di un'apposita Commissione esaminatrice nominata con Decreto Rettorale.

La commissione esaminatrice è formata da quattro membri esterni, di cui due proposti dal Dipartimento di Lingua, letteratura e arti italiane nel mondo e due proposti dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali.

Ogni dipartimento può indicare fino ad un massimo di dieci nominativi tra professori di prima e seconda fascia afferenti ad altri Atenei; qualora il numero dei nominativi dei potenziali membri della commissione superi le due unità per ciascuno dei due Dipartimenti, si procederà al sorteggio per l'individuazione e la nomina dei commissari esterni.

I membri della Commissione dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I membri della Commissione non devono:

- aver avuto collaborazioni di ricerca con i soggetti proponenti nei tre anni precedenti alla pubblicazione del bando;
- essere stati con i soggetti proponenti coautori di pubblicazioni scientifiche, nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando.

Ogni membro della commissione redige una "scheda di valutazione" per ciascun progetto, assegnando un punteggio parziale; a seguito di ciò ci sarà una valutazione collegiale di tali schede sulla base della quale verrà assegnato un punteggio finale.

In caso di ex aequo, viene data precedenza al progetto che ha ricevuto il punteggio più elevato alla voce "1. Qualità del progetto di ricerca" dei criteri di valutazione indicati all'art. 9; in caso di ulteriore parità, viene data precedenza al progetto coordinato dal Responsabile scientifico più giovane.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige la graduatoria dei progetti che è approvata con apposito provvedimento amministrativo.

La commissione esaminatrice dovrà terminare i lavori inerenti la procedura di valutazione entro 15 giorni dalla data dell'atto di nomina della medesima.

Art. 9 **Criteri di valutazione**

L'esame delle proposte progettuali è subordinato ai criteri di valutazione di seguito indicati in tabella:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
-------------------------------	--------------------------



1. Qualità del progetto di ricerca <ul style="list-style-type: none">- Rilevanza ed originalità del progetto.- Metodologia adottata, organicità del progetto, anche rispetto allo specifico contributo delle unità operative.- Chiarezza degli obiettivi del progetto e delle attività previste.- Pertinenza degli elementi principali dell'idea progettuale rispetto alle priorità tematiche del PNR 2021-2027.	Massimo 40 punti
2. Composizione del gruppo di ricerca <ul style="list-style-type: none">- Profilo scientifico del Responsabile scientifico in relazione all'età accademica (fino a 15 punti);- Profilo scientifico dei Coordinatori delle unità operative in relazione all'età accademica, alla trasversalità del progetto e al rispetto dell'equilibrio di genere (fino a 15 punti).	Massimo 30 punti
3. Fattibilità e impatto del progetto <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione del progetto riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste; congruenza e pertinenza del piano di spesa con gli obiettivi e l'articolazione delle attività (fino a 15 punti).- Incidenza della ricerca sull'innovazione tecnologica, sulla crescita economica ovvero sulla soluzione di problemi sociali, sulla protezione dell'eredità culturale o dell'ambiente tramite approcci interdisciplinari. Efficacia delle azioni di divulgazione del progetto di ricerca e dei relativi risultati. Impatto del progetto sulla comunità scientifica e sulla società alla luce degli obiettivi definiti dal PNR 2021-2027 (fino a 15 punti).	Massimo 30 punti
TOTALE	100 punti

Art.10 Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università per Stranieri di Perugia, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali



Università
per Stranieri
di Perugia

forniti dai soggetti in fase di presentazione della propria candidatura, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo:
<https://www.unistrapg.it/node/4947>

Art. 11

Unità organizzativa competente

È individuata quale unità organizzativa competente il Servizio Ricerca – Palazzo Gallenga, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, email ricerca@unistrapg.it.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Mercuri, Responsabile del Servizio Ricerca, e-mail: ricerca@unistrapg.it; telefono 0755746236.

IL RETTORE
(Prof. Valerio de Cesaris)